



## Decreto n. 215

**VISTA** 

**VISTO** 

Oggetto: Esecuzione misure in situ col metodo Close Proximity CPX (ISO/CD 11819-2) e pass-by statistico (UNI EN ISO 11819-1:2004), ante e post intervento di risanamento acustico, per il progetto RUMBLE, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia marittimo 2014 – 2020. CUP D21B18000110006 – CIG ZEFQBACEA 5

Indizione gara -

## Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

VISTA la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 04/08/2016 n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;

VISTO il D.M. n.369 del 17/07/2017, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

la convenzione interpartenariale, sottoscritta in data 04/05/2018 tra la Regione Liguria (in qualità di capofila) e i diversi partner tra i quali questa Autorità, relativa al progetto "RUMBLE – Reduction du bruit dans les grandes villes portuaires dans le programme maritime transfrontalier" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia marittimo 2014 – 2020;

il Decreto n.142 del 09/05/2018 col quale è stato approvato il quadro economico del progetto RUMBLE per complessivi € 260.520,00;





TENUTO CONTO che il progetto di cui trattasi ha la finalità di migliorare la sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate contribuendo alla riduzione dell'inquinamento acustico, mediante l'adozione di tecnologie idonee a tal fine;

**CONSIDERATO** 

che, per valutare quali tecnologie adottare e gli interventi da eseguire, è stato necessario verificare preliminarmente l'impatto delle operazioni portuali sulle aree urbanizzate o, comunque, su quelle destinate ad attività turistiche e da diporto;

TENUTO CONTO

per quanto sopra, che con Decreto n.92 del 20/03/2019 è stato affidato alla Ditta Ipool Srl l'incarico di eseguire una campagna di indagine "ante operam", per acquisire i livelli fonometrici relativi al clima acustico ambientale nella zona dove si svolgono le operazioni portuali ed in quelle circostanti e valutare gli impatti delle prime sull'ambito cittadino;

VISTA

la nota del 21/05/2019 (prot. n.9917) con cui la suddetta Società ha trasmesso i risultati del monitoraggio effettuato;

TENUTO CONTO che, sulla base del succitato monitoraggio, l'Ufficio Tecnico dell'Ente sta predisponendo la progettazione di una pavimentazione fonoassorbente all'interno dell'area di security, in quanto è risultata maggiormente esposta al rumore a causa del passaggio dei mezzi pesanti;

VISTO

il D.M. 29/11/2000 relativo a "criteri per la predisposizione dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore", che individua, nell'allegato 2, gli elaborati di cui deve essere composta la progettazione esecutiva;

CONSIDERATO

che la succitata progettazione deve contenere un progetto acustico di dettaglio riportante "i livelli equivalenti di rumore immesso in corrispondenza dei ricettori più esposti ante-operam e post-operam";





CONSIDERATO

altresì, che le succitate misure devono essere eseguite sia sull'area oggetto dell'intervento di risanamento acustico sia su quella limitrofa, al fine di poter certificare la bontà dell'intervento di cui sopra alla sua ultimazione;

CONSIDERATO

altresì, che le misure effettuate in situ risultano più vantaggiose rispetto a quelle effettuate in laboratorio (il campione non deve essere sottratto alla sua sede naturale e le proprietà acustiche sono rilevate nelle reali condizioni di installazione o esercizio, senza essere affette da contaminazioni derivanti da condizioni al contorno differenti);

**VALUTATA** 

per quanto sopra, l'opportunità di eseguire misure in situ e col metodo di indagine Close Proximity (CPX) (ISO/CD 11819-2:2000), che caratterizza la componente di rumorosità della strada dovuta al rotolamento del pneumatico sulla pavimentazione, in quanto detta tecnologia consente di operare la caratterizzazione acustica delle pavimentazioni in maniera rapida ed economica e di controllare lo stato di conservazione e di invecchiamento della pavimentazione, nonché col metodo pass-by statistico (UNI EN ISO 11819-1:2004), che consente di determinare il contributo alla rumorosità della pavimentazione stradale prodotto dal transito dei veicoli in prossimità dell'infrastruttura;

**RAVVISATA** 

l'esigenza di procedere con urgenza all'esecuzione delle succitate misure per la fase "Ante Operam", prima che il traffico passeggeri nel periodo estivo diventi troppo intenso compromettendo la bontà dei risultati delle prove;

TENUTO CONTO che, al fine di valutare l'importo della succitata prestazione, non esistendo un tariffario ad hoc, il RUP, Ing. Alessandra Mannai incaricata con Decreto n.103 del 27/11/2017, ha utilizzato, quale parametro, la "carta dei servizi" di cui alla Legge della Regione Toscana n.30 del 22/06/2009, che indica le attività istituzionali (obbligatorie e non) dell'Arpa Toscana, definendole anche in termini economici, fra





cui è ricompreso anche il "monitoraggio ex-ante e post degli interventi di risanamento acustico realizzati nel piano di risanamento acustico regionale per le strade regionali";

CONSIDERATO

che, sulla base di quanto sopra e tenuto conto dei costi di traposto delle attrezzature, vitto ed alloggio, il RUP ha stimato a base di gara un importo pari a € 25.000 + IVA (22%);

**VISTO** 

l'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi di importo inferiore a € 40.000, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici:

RAVVISATA

comunque l'opportunità di procedere mediante richiesta preventivi;

TENUTO CONTO che nell'Albo Fornitori dell'Ente non esiste una categoria merceologica rispondente al servizio da svolgere;

CONSIDERATO

che il succitato monitoraggio deve essere eseguito da operatori con un'esperienza specifica nell'esecuzione delle misurazioni e prove col succitato metodo CPX (ISO/CD 11819-2) e che, da un'indagine di mercato, sono stati individuati i seguenti soggetti: Ipool Srl di Pisa, Institute of Marine Engineering (INM) di Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche (ex Istituto di Acustica e Sensoristica "Orso Mario Corbino") di Roma;

CONSIDERATO

che il servizio verrà affidato col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D.Lgs 50/2016;





VISTI

gli articoli 8 e 12 della Legge n.84/94;

## **DECRETA**

di invitare a presentare offerta la Ditta Ipool Srl, l'Institute of Marine Engineering (INM) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (ex Istituto di Acustica e Sensoristica "Orso Mario Corbino") per l'esecuzione delle misure in situ col metodo Close Proximity CPX (ISO/CD 11819-2) e pass-by statistico (UNI EN ISO 11819-1:2004), ante e post, nella zona interna all'area di security individuata per la realizzazione di una pavimentazione fonoassorbente al fine di realizzare un intervento di risanamento acustico.

La relativa spesa, stimata a base di gara in € 25.000 + IVA (22%) per complessivi € 30.500,00, graverà sul quadro economico dell'intervento di cui al Decreto n.223/2018 citato in premessa, alla voce "costi per consulenze e servizi".

Cagliari, 03.06.2019

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Il Segretario Generale

Avv. Natale Ditel

of Massimo Deiana

Atto redatto da:

Ing. Alessandra Mannai

5